REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data di registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. V36-116b
Class./Fasc. 2021/G13.17.2/1

Oggetto: **V36-116b - Lista di Controllo** art. 6 comma 9 D. Lgs. 152/2006.
Modifiche al piano di coltivazione e ripristino ambientale della cava di Marmo Rosso Levanto San Giorgio sita nel Comune di Bonassola (SP).

Proponente: ESMAR srl – Bonassola

Esito valutazione preliminare mediante lista di controllo ex art. 6 comma 9 D. Lgs. n. 152/2006.

Alla ditta ESMAR srl
esmar@pec.it

E p.c. Alle Strutture regionali:

Servizio Cave e attività estrattive

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

LORO SEDI

INVIO PEC

Con riferimento all'istanza di valutazione preliminare mediante lista di controllo riferita a quanto in oggetto con la presente si comunica quanto segue.

L'impianto è stato sottoposto a procedura di VIA Regionale V36/116, conclusasi con parere positivo con prescrizioni come risulta dalla DGR n. 411 del 3/5/2002. La cava è stata quindi autorizzata con provvedimento DGR n. 1692 del 27/12/2002 all'esercizio dell'attività estrattiva e alla variante al piano di coltivazione riferito alla sistemazione finale del sito interessato dalla cava.

Le opere proposte in variante al piano di coltivazione già autorizzato riguardano complessivamente la prosecuzione dell'attività estrattiva con variazione delle sistemazioni ambientali del sito a suo tempo previste per la riqualificazione ambientale dell'area.

Con riferimento agli aspetti bionauralistici l'area estrattiva è posta a breve distanza dalle ZSC "Guaitarola", cod. IT1343415, e "Costa di Bonassola-Framura", cod. IT1344216, e limitrofa alla Rete Ecologica Regionale per via delle Tappe di Attraversamento per Specie di Ambienti Aperti; segnalazioni puntuali nell'intorno segnalano la presenza di alcune specie ornitiche.

Per quanto riguarda tale tema si ritiene nel complesso che le modifiche al piano di coltivazione non comportino una variazione negativa degli impatti sulle componenti naturalistiche. Per la fase di ricomposizione si ritiene necessario considerare nel dettaglio alcuni aspetti relativi alla rinaturalizzazione di particolari aree: alcune pareti rocciose, per le quali è prevista una lavorazione al fine di mitigarne l'impatto visivo, potrebbero essere idonee a ospitare specie di chirotterofauna e ornitofauna mediante opportuni accorgimenti (creazione di nicchie e piccoli ripiani), mentre le acque raccolte dal drenaggio che saranno convogliate in vasche di decantazione potrebbero creare i presupposti per una piccola area umida fruibile dalla erpetofauna. Per la componente vegetazionale, gli interventi di ripristino dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone riferite all'habitat Natura 2000 "Lande oromediterranee a ginestre spinose", cod. 4090, presente nell'intorno.

Inoltre l'ipotesi di un utilizzo didattico petrografico del sito estrattivo potrebbe accompagnarsi a una fruizione naturalistica dell'area, legata alla Rete Natura 2000 posta a breve distanza, ampliando l'offerta divulgativa.

Con riferimento a quanto sopra esposto e stante la documentazione fornita dal proponente (lista di controllo e allegati) e quanto dallo stesso dichiarato, la modifica proposta non determina impatti ambientali significativi negativi e si ritiene, pertanto, non necessario assoggettare il progetto alle procedure di VIA.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 20-09-2021 12:43:31
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023